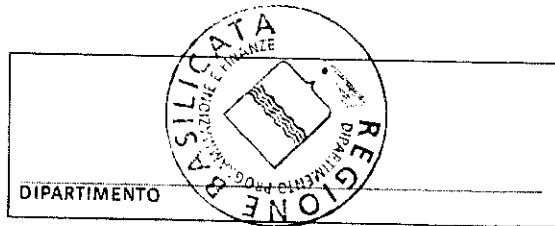


**DELIBERAZIONE N°** 317

**SEDUTA DEL** 17 MAG. 2016



**OGGETTO** Presa atto del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" sottoscritto in data 2 maggio 2016 e individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinamento e dell'attuazione.

**Relatore** **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17 MAG. 2016 alle ore 15,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio <b>PITTELLA</b> <span style="float: right;">Presidente</span>	X	
2.	Flavia <b>FRANCONI</b> <span style="float: right;">Vice Presidente</span>	X	
3.	Aldo <b>BERLINGUER</b> <span style="float: right;">Componente</span>	X	
4.	Luca <b>BRAIA</b> <span style="float: right;">Componente</span>	X	
5.	Raffaele <b>LIBERALI</b> <span style="float: right;">Componente</span>	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTA la L.R. n. 12 del 2 marzo 1996 “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTE la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati, come modificata da ultimo con la D.G.R. n. 771/2015;
- VISTA la “Disciplinaria dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa”, approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA la D.G.R. n. 230 del 19 febbraio 2014 con la quale è stato conferito al Dott. Elio Manti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA la D.G.R. n. 673 del 22 maggio 2015 “Cabina Unitaria della Programmazione Regionale”
- VISTA la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001 e s.m.i., relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO D. Lgs n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”, come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014 -2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul

- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento Generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
  - il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo sul Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);
  - il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo che stabilisce le disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
  - con Delibera CIPE 18/2014 è stata approvata la proposta di Accordo di Partenariato;
  - con Decisione di Esecuzione della Commissione (CCI 2014IT16M8PA001) il 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato di cui trattasi;

VISTE

le deliberazioni di Giunta Regionale

- D.G.R. n. 926 del 21.07.2014 di preso atto del Programma Operativo Regionale POR FSE Regione Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- D.G.R. n. 1284 del 7 ottobre 2015 di preso atto del Programma Operativo Regionale POR FESR Regione Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;

VISTI

- il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- il Decreto-Legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'art. 9-bis, definisce l'ambito di applicazione delle misure di attuazione rafforzata degli interventi per lo sviluppo e la coesione territoriali;
- l'articolo 1, comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

DATO ATTO che in data 2 maggio 2016 è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata il “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”(Allegato 1) ;

RILEVATO che

- gli interventi saranno finanziati con risorse nazionali, dell’Unione Europea nonché mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A tal fine, le Parti si impegnano a dare attuazione ai contenuti del Patto mediante la messa a sistema, come indicato nell’allegato A, delle risorse disponibili FSC 2007-2013 ed FSC 2014-2020, dei Fondi strutturali dell’Unione europea e delle risorse di cofinanziamento nazionale, delle risorse ordinarie nonché ricorrendo ad altri strumenti finanziari quali fondi rotativi, project financing; ecc., tenendo conto, oltre di quanto previsto e programmato nell’ambito del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Basilicata (POR), anche dei Programmi Operativi nazionali (PON) rilevanti per gli ambiti di intervento oggetto del Patto;
- per l’attuazione degli impegni sottoscritti sono stati indicati all’art. 7, tra gli altri, la sorveglianza del rispetto del cronoprogramma, la rispondenza delle opere realizzate, il monitoraggio, ed il definanziamento degli interventi in caso di ritardo nella progettazione e la decurtazione dell’ammontare per interventi in fase di realizzazione;

CONSIDERATO che per

- il conseguimento degli obiettivi declinati nel Patto, inclusi quelli di spesa (individuati nell’allegato “A” al Patto), subordinati alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, è necessario assicurare una adeguata governance della politica di Programmazione la cui realizzazione va perseguita con approcci che promuovono l’integrazione delle azioni previste dai Programmi attraverso una più stretta sinergia e complementarità;
- l’attuazione delle linee di azione descritte nel citato Patto la regione ha individuato l’Ufficio “Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica regionale” del Dipartimento Programmazione e Finanze, competente per la Programmazione Unitaria;

RILEVATO che la Regione Basilicata, al fine di assicurare l’unitarietà programmatica attraverso una trattazione organica e sistematica degli strumenti programmazione, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 673 del 22 maggio 2015, ha attivato la “Cabina Unitaria della Programmazione Regionale” per il periodo di programmazione 2014 -2020 al fine di assicurare l’aggiornamento, l’unitarietà ed il coordinamento del processo programmatico regionale individuando l’Ufficio “Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica regionale”, del

Dipartimento Programmazione e Finanze, per l'organizzazione di tutte le attività e degli aspetti tecnici ed amministrativi;

**RILEVATO** altresì che al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale (Programmi cofinanziati dalla UE, Fondo di Sviluppo e Coesione, FAS, fondi nazionali e regionali ed altri strumenti della politica ordinaria) è urgente il coordinamento sia dei processi di attuazione delle azioni riguardanti temi comuni dei Programmi che degli interventi indicati nell'allegato A del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio"(Allegato 1);

**RITENUTO** di riconoscere quale Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale e del coordinamento per l'attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata" la Dott.ssa Liliana Santoro Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica regionale" del Dipartimento Programmazione e Finanze, a cui è stata già incaricata l'attività della Cabina Unitaria di Programmazione regionale, in quanto Dirigente pro tempore dell'Ufficio sopra menzionato;

Tutto ciò premesso e considerato.  
su proposta del Presidente della Giunta Regionale

#### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio"(Allegato 1);
3. di riconoscere quale Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale e del coordinamento, quindi, dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata" la Dott.ssa Liliana Santoro Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica regionale" del Dipartimento Programmazione e Finanze;
4. di stabilire che il Responsabile sopra individuato trasmetta alla Giunta Regionale il monitoraggio dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio"(Allegato 1) con cadenza bimestrale anche al fine di adottare soluzioni a eventuali criticità.

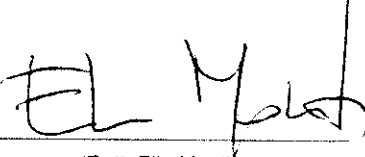
L'ISTRUTTORE

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

( "[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE GENERALE

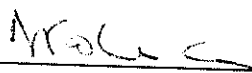


(Dott. Elio Manti)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20.05.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

